

● l'autismo viene definito disabilità invisibile e non sempre è possibile riconoscere chi ne è affetto;

● nella quotidianità spesso si creano situazioni di disagio sia per le famiglie sia per gli altri interlocutori coinvolti;

● una chiara informazione e un'adeguata interazione, basata su specifica formazione, possono rendere migliori le condizioni di vita sociale quotidiana ed è proprio in questo che si sintetizza la finalità principale del progetto.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti

STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – Premesse

Le premesse e la delibera di Consiglio Comunale del 17/05/19 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo (denominato protocollo nella delibera di Consiglio Comunale)

Ne costituiscono altresì parte integrante e sostanziale le norme, gli atti amministrativi e progettuali che avranno come presupposto il presente atto.

ART. 2 - Definizioni

Ai fini del presente atto, si intende per:

- a. **Trani Autism Friendly** ,l'insieme di soggetti pubblici e privati , coordinati dal Comune di Trani, che, per la prima volta, si riuniscono per dialogare attraverso una serie di incontri di formazione sull'autismo contribuendo a far nascere una rete di servizi pubblici/privati e a svolgere una importante funzione di diffusione di cultura in merito ad una tematica oggi sempre più d'interesse sociale
- b. Protocollo, l'atto attraverso cui si manifesta l'adesione formale al progetto "Trani Autism Friendly ".

ART. 3 – Finalità dell'Accordo plurilaterale (definito protocollo nella delibera di C.C. n. 85/19)

Il presente accordo ha per oggetto la realizzazione in forma compartecipata del progetto denominato "Trani Autism Friendly".

Il Protocollo regola quindi i rapporti tra i soggetti impegnati a realizzare il Progetto, consentendo all'Ente Comune di Trani di assumere a propria volta tutti gli impegni

derivanti dal presente atto.

Il Protocollo viene stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali, pubblici e privati dei partecipanti e ai fini dell'attuazione degli interventi e delle azioni necessarie all'attivazione delle iniziative, tese alla realizzazione di una rete di servizi accessibili ai cittadini "speciali":

Con il presente atto le parti:

- a. dichiarano di volersi costituire in un'aggregazione finalizzata alla realizzazione del Progetto "Trani Città Autism Friendly";
- b. convengono che il progetto si articolerà in quattro fasi di seguito meglio esplicitate;
- c. riconoscono il Comune di Trani, quale Ente Capofila del Progetto;
- d. si impegnano a garantire una stabile e fattiva collaborazione per la realizzazione delle finalità e delle azioni previste dal Progetto, per attuarlo
- e. delegano il Comune di Trani a sovrintendere all'attuazione del presente accordo, il quale assume il ruolo di responsabile erga omnes ;

ART. 4 – Soggetti dell'accordo

Sono soggetti dell'accordo, i quali sottoscrivono a mezzo dei rispettivi rappresentanti legali:

- a. il Comune di Trani in qualità di Ente Capofila;
- b. gli Enti pubblici e privati, le associazioni di categoria , le associazioni di volontariato ed ogni altro soggetto pubblico o privato(erogatore di servizi o rappresentante del terzo settore) che vorrà aderire al presente atto. Il Sindaco della Città di Trani sottoscrive il presente atto anche nella qualità di presidente del Distretto Urbano del Commercio(D.U.C.)

L'adesione avverrà entro 15gg dalla formale istanza avanzata dal legale rappresentante del soggetto richiedente. Tale termine può essere derogato in presenza di comprovate necessità rinvenienti dall'eventuale complessità organizzativa dell'Ente aderente.

ART. 5 – Attribuzioni e responsabilità dell'Ente Capofila

Il Comune di Trani, in qualità di Ente Capofila, è responsabile della realizzazione dell'intero progetto e a tal fine cura la verifica della correttezza e puntualità di esecuzione delle linee operative poste sotto la responsabilità degli Enti, fino al completo raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto.

L'Ente Capofila si impegna inoltre a:

- a. coordinare la realizzazione del Progetto nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento
- b. svolgere attività di monitoraggio in collaborazione fra le parti
- c. garantire la pubblicità del Progetto e delle soluzioni al fine di una loro estensione e diffusione;

ART. 6 – Fasi del progetto

Il progetto, il cui schema esemplificativo verrà consegnato al momento della sottoscrizione, si articolerà essenzialmente in quattro fasi:

1. **istituzione di una rete di esercizi commerciali , istituzioni pubbliche e/o private, luoghi privati o pubblici** in cui si adotteranno misure che favoriscano e semplifichino la fruizione dei servizi e l'accoglienza delle persone con Disturbo dello spettro Autistico;
2. **realizzazione di un percorso formativo**, a cura dell'Assessorato alle politiche sociali del Comune di Trani, teso a dotare il personale di esercizi, servizi ed attività aderenti di un livello di conoscenza base di comportamenti da adottare nell'accoglienza e di misure minime di adeguamento alle esigenze speciali degli ambienti fisici delle attività; il tutto con la supervisione della Asl Bt.
3. **creazione di un kit**, (composto dal logo *Trani Autism Friendly* , già creato in forma gratuita dalla Ideando adv srl, da esporre fuori dall'attività, da un cartello con adesivo da esporre all'interno dell'attività e da un vademecum formativo sui comportamenti corretti da seguire in caso di accoglienza di un soggetto autistico) da consegnare, a cura del Comune di Trani, a tutte le attività aderenti al progetto in modo che questi possano esporlo nei propri esercizi ed essere riconoscibili come testimonianza di un'accoglienza consapevole e "preparata".
4. **attivazione di una mappa** speciale della Città di Trani che evidenzi e identifichi gli esercizi dove è possibile garantire un set minimo di modalità e condizioni favorevoli l'accoglienza e la fruizione da parte di persone con autismo. Tale mappa sarà redatta a cura del Comune di Trani.

ART. 7 – Risorse finanziarie

Per la realizzazione delle finalità previste dal protocollo il Comune di Trani ha già stanziato nel proprio bilancio apposita dotazione finanziaria con capitolo di spesa dedicato, la cui dotazione annua non potrà essere inferiore ad euro 4.000,00; inoltre

chiunque voglia contribuire, in qualunque modo, potrà farlo compatibilmente con l'oggetto del presente atto;

ART. 8 – Comitato “Trani Autism Friendly”

È costituito un Comitato “Trani Autism Friendly”(di seguito: “Coordinamento”), avente funzioni di raccordo tra i soggetti aderenti al protocollo:

1. la responsabilità Comitato (che sarà strutturato con successivo provvedimento dell'Ente Comune) è attribuita al Sindaco della Città di Trani (soggetto Capofila) o suo delegato e i membri dello stesso coordinamento saranno composti dalle rappresentanze delle categorie dei soggetti aderenti al progetto;
2. il Comitato stabilisce obiettivi, contenuti tempi e modalità per l'attuazione del progetto così come rappresentato all'art.6 del presente atto sempre sotto il coordinamento del soggetto capofila a cui comunque competono, in caso di divergenze, le determinazioni;
3. del Comitato farà parte in modo permanente il presentatore della proposta di Consiglio Comunale da cui scaturisce il presente atto;
4. è ammessa la partecipazione di altri soggetti alle riunioni del Comitato in qualità di esperti nelle questioni da trattare che richiedano delle competenze specifiche;
5. in nessun caso la partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo oneroso o dà diritto alla corresponsione di emolumenti o indennità comunque denominate;

Letto, approvato e sottoscritto

Trani, li'

Firma dei rappresentanti delle Parti



CITTA' DI TRANI
Medaglia d'argento al merito civile

Trani, 05/09/2019

Presidenza del Consiglio Comunale
Prot. n. 39078
All.

Assessore Servizi Sociali
Segretario Generale
Dirigente Servizi Sociali
LL.SS.

E p.c. Al Sindaco

Sede

Oggetto: delibera C.C. n.85/2019 Mozione "Trani Città Autism Friendly".

In allegato alla presente rimetto la Bozza definitiva dell'Accordo Plurilaterale (in delibera consiliare denominato protocollo d'intesa) relativo alla mozione all'oggetto emarginata dal sottoscritto presentata in qualità di proponente

Prego pertanto gli Organi in indirizzo, ognuno per la propria competenza, di dar seguito al procedimento finalizzato all'approvazione della stessa da parte della Giunta Comunale onde poter procedere alla sottoscrizione dell'atto allegato da parte dei soggetti aderenti.

Distinti saluti.

Allegato: bozza accordo T.A.F.

IL PDC
Avv. Fabrizio Ferrante

Si inoltra alle ss.ll. nota, a firma del sottoscritto, e Accordo afferenti quanto
oggettivato.

--
il PdC
avv.Fabrizio Ferrante



ORIGINALE

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 4 dell'ordine del giorno della seduta del 17 / 5 / 2019

N. <u>85</u> del Reg.	Oggetto: Mozione ai sensi dell'art.25 comma 6° e 7° del regolamento Consiglio Comunale atto di indirizzo per Trani Città "Autism Friendly".
Data: <u>17 / 5 / 2019</u>	

L'anno duemiladiciannove , il giorno 17 del mese di maggio , alle ore 17,00
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica
di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 20,15 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come
appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Laurora Carlo	x	
4) Tomasicchio Emanuele	x	
5) Ferrante Fabrizio	x	
6) Marinaro Giacomo	x	
7) De Laurentis Domenico	x	
8) Ventura Nicola	x	
9) Amoruso Leo		x
10) Cornacchia Irene	x	
11) Corallo Maria	x	
12) Mannatrizio Anselmo	x	
13) Cognetti Domenico	x	
14) Barresi Anna Maria	x	
15) Di Tondo Diego		x
16) Zitoli Francesca		x
17) Tolomeo Tiziana	x	

	Presente	Assente
18) Lovecchio Pietro	x	
19) Loconte Giovanni		x
20) Capone Luciana		x
21) Laurora Francesco	x	
22) Di Palo Donato	x	
23) Cirillo Luigi	x	
24) Lops Michele	x	
25) Di Lernia Luisa	x	
26) Branà Vito	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 24 Totale assenti n. 9

Il Consigliere Marinaro assume le funzioni di Presidente ed enuncia il 4° punto dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale, avente per oggetto: **"Mozione ai sensi dell'art.25 comma 6° e 7° del regolamento Consiglio Comunale atto di indirizzo per Trani Città "Autism Friendly."**e passa la parola al Consigliere Ferrante che presenta la mozione in quanto è lui il promotore di tale mozione.

Prende il posto come Presidente la Vice Presidente Merra che ha assunto queste funzioni per tutto l'intervento del Consigliere Ferrante, dopo di che torna Ferrante.

Intervengono a favore della mozione i Consiglieri Cornacchia e Barresi

Il Presidente, poiché non ci sono altri interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di mozione, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.24
Voti favorevoli: n.24 (Bottaro - Laurora C.- Tomasicchio - Ferrante - Marinaro - De Laurentis - Ventura - Cornacchia - Corallo - Mannatrizio - Cognetti - Barresi - Tolomeo - Lovecchio - Laurora F.sco - Di Palo - Cirillo - Lops - Di Lernia - Branà - Merra - Corrado - Procacci - Cinquepalmi)

La mozione viene approvata.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- è necessario coinvolgere Associazioni al Volontariato, Associazioni Onlus, Associazioni di Categoria, Scuole e ogni tipo di Istituzioni Pubbliche e Private per individuare forme di agevolazioni possibili per rendere la vita quotidiana dei ragazzi/adulti speciali priva di ogni forma di discriminazione e/o impedimento allo svolgimento delle attività di crescita ed integrazione sociale;
- questa Amministrazione si è dimostrata attenta fin dal suo insediamento alla situazione comportamentale relativa all'autismo;
- in particolare, da diversi anni, si svolgono in questa Città iniziative tese alla diffusione ed alla sensibilizzazione sul tema dell'autismo;
- nonostante le Istituzioni locali si stiano muovendo da tempo sulla questione, quello della informazione e sensibilizzazione è un tema che necessita di una diffusione ancora più ampia;
- si rende indifferibile la dotazione del Comune di Trani uno strumento che vada incontro alle necessità e difficoltà incontrate nella vita quotidiana da parte dei Cittadini speciali che vivono tale condizione;

- che tale strumento può sicuramente essere rappresentato da un protocollo d'intesa in cui parte attiva sia il Comune coinvolgendo le associazioni del territorio per dare vita ad una serie di iniziative e momenti di condivisione sulla sindrome dello spettro autistico;

Che, in particolare, nell'ambito scolastico ed in ogni luogo di formazione e aggregazione, occorre garantire a tutti gli studenti, bambini e adolescenti, un intervento adeguato alle singole esigenze

Preso atto che sulla presente proposta, costituente mero atto di indirizzo, non è necessaria l'acquisizione di pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T. U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267

Tanto premesso, preso atto che la narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

DELIBERA

- di impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale della Città di Trani a porre in esecuzione la presente mozione attraverso l'approntamento e la sottoscrizione del protocollo di intesa così come sopra richiamato e di far aderire il comune di Trani , ponendo in essere ogni atto utile a tal fine, al circuito delle Città "autism friendly"

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: "Mozione ai sensi dell'art.25 comma 6° e 7° del Regolamento del Consiglio Comunale atto di indirizzo per Trani Città "Autism Friendly".

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Prego, Consigliere Marinaro, venga a presiedere perché devo illustrare la mozione. Mi accendete il n. 24 quella del Consigliere Marinaro?

Il Presidente viene sostituito dal Consigliere Marinaro

VICEPRESIDENTE MARINARO GIACOMO

La parola al n. 24, Consigliere Ferrante.

CONS. FERRANTE FABRIZIO

Grazie. Trani credo sia la prima città nell'Italia meridionale che propone al Consiglio Comunale di sostenere la cosiddetta "Città Blu, Trani Autism Friendly".

Dal 2015 c'è una legge sull'autismo, la legge diversifica l'autismo rispetto alle altre disabilità, e dico anche finalmente perché ha delle peculiarità completamente diverse tanto è che viene dichiarata, viene indicata quale disabilità invisibile perché mentre chi è in carrozzina è facilmente inquadrabile in una fascia, in una categoria più debole e quindi ha più necessità anche di aiuto, invece la disabilità derivante dall'autismo non è facilmente inquadrabile, solo ad un occhio attento può essere facilmente individuata anche diciamo per strada e quindi ci deve essere un protocollo, un progetto che faccia della città una città accogliente rispetto a questo tipo di disabilità, che è una disabilità essenzialmente comportamentale e cioè il soggetto autistico ha dei codici di comportamento completamente diversi di decodificazione della realtà circostante diversi dai cosiddetti neurotipici, è come se volessimo andare in un bancomat, inserire la carta del bancomat e poi non avessimo il codice per poter accedere alle prestazioni del bancomat, è più o meno la stessa cosa, detta in maniera molto semplificativa. Ed ecco perché abbiamo la necessità di istituzionalizzare l'accoglienza, l'integrazione e far sì che non ci sia solamente la solita assistenza, la solita "compassione" nei confronti dei soggetti autistici e quindi va trattato con un modus operandi completamente diverso rispetto agli altri tipi di disabilità e a barriere non soltanto architettoniche quali diciamo le problematiche che anche sollevava la Consigliera Tolomeo pocanzi, dobbiamo affiancare questo tipo di problematiche "invisibili" e da decodificare. Come si può fare? Noi



17.05.2019

abbiamo bisogno di coinvolgere tutte le istituzioni presenti su questo territorio, le istituzioni pubbliche, le istituzioni private, scuole, le associazioni di categorie, perché facciano dei percorsi di formazione. Formazione che cosa significa? Formazione significa che ogni esercizio commerciale per esempio dovrebbe avere all'interno della sua operatività, della sua pianta organica, dei soggetti, dei lavoratori in grado di poter accogliere questi ragazzi, questi soggetti autistici nelle loro attività commerciali. Perché, per esempio, una delle peculiarità dei soggetti autistici è l'iperacusia, cioè non riescono a tollerare anche rumori molto impercettibili all'orecchio dei normotipici ma sviluppano una ultrasensibilità che diciamo li rende assolutamente nervosi, li rende irrequieti e quindi ogni esercizio commerciale, ogni attività, ogni luogo pubblico, ogni teatro, ogni cinema di questa città deve essere in grado di sviluppare questo tipo di accoglienza. Quindi, operativamente oggi c'è la mozione con la quale si può impegnare questa Amministrazione a rendere Trani Città Blu e credo sia un traguardo assolutamente di prestigio e assolutamente importante, è la prima città nell'Italia meridionale, ci sono città Autism Friendly a Granarolo, a Prato, a Verona, a Bologna, e noi siamo quindi la prima città che propone questo tipo di protocollo.

Il protocollo verrà fatto da parte dell'Amministrazione, dovrà essere fatto appunto con tutte le parti sociali attive di questa città in maniera tale da poter avere una città accogliente anche dal punto di vista turistico. Inserire Trani come Città Blu all'interno di un percorso di divulgazione e di informazione turistica come città accogliente per quanto riguarda i soggetti autistici, credo sia importante, è un ulteriore salto di qualità che il nostro turismo può fare rispetto al turismo che solitamente siamo abituati a vedere soprattutto in Puglia che è un turismo sì culturale ma prevalentemente di massa anche, quindi un ulteriore salto verso l'alto riusciremo a farlo solo attraverso l'innalzamento del livello dell'accoglienza, e giusto per dare qualche dato statistico il fenomeno dell'autismo è assolutamente in crescita, purtroppo, perché se fino a qualche anno fa, fino a dieci anni fa si parlava di soggetto autistico ogni 100 - 150 persone, oggi questo coefficiente purtroppo è esponenzialmente aumentato tanto che si parla di un soggetto autistico, soprattutto nella fascia infantile, nella fascia adolescenziale in rapporto di 1:50 e quindi è un "fenomeno" che noi dobbiamo assolutamente essere in grado di gestire nel migliore dei modi perché l'autismo non deve essere un problema delle famiglie, deve essere un problema preso in carico da tutte le istituzioni e le istituzioni lo prendono in carico solo attraverso questi percorsi di



formazione, solo rendendo edotti anche i soggetti, le famiglie che non vivono questa condizione quotidianamente, li rendono edotti nel saper affrontare queste situazioni perché una crisi comportamentale in luogo pubblico, in luogo aperto, non sia un ulteriore elemento di frustrazione per le famiglie ma sia la semplice condivisione di un momento di difficoltà che tra l'altro è estremamente passeggero. Quindi, io vi chiedo, e sono sicuro che tutto il Consiglio Comunale si adopererà in maniera positiva per la delibera di questo... per approvare questa mozione, chiedo a lei Sindaco in una giornata particolarmente particolare da ogni punto di vista di non dimenticare la funzione per la quale siamo stati eletti cioè quello di pensare alle persone più bisognose e più deboli. Grazie.

Il Vicepresidente Marinaro viene sostituito dal Presidente Ferrante

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

La parola al Consigliere Cornacchia, prego.

CONS. CORNACCHIA IRENE

Vorrei esprimere veramente il mio apprezzamento a 360° a lei personalmente per questa mozione. Una mozione dove, come lei è stato in grado di descrivere nei minimi dettagli, riguardo una disabilità che giustamente ha definito invisibile perché tecnicamente purtroppo viene così definita. Questa è una mozione che anch'essa contiene un elemento innovativo da cui la nostra città, mi permetto di dire, potrebbe anche ricavare una etichetta, in questo caso blu, con risvolti non solo economici turistici che poi a breve mi permetterò magari di suggerire, ma una accessibilità intesa non come un servizio speciale dedicato ad una particolare tipologia di persona ma è rivolta a tutta la sua famiglia, a tutti i componenti della famiglia del disabile perché permette e favorisce la piena integrazione e la possibilità - e veniamo quindi all'aspetto turistico - che può avere la famiglia di vivere una esperienza turistica su un piano di parità.

Apro una piccola parentesi. Mi permetto di dire a questo proposito, siccome purtroppo noi viviamo e siamo circondati anche da tante altre forme di disabilità, da quelle mentali a quelle fisiche, desidererei che in tempi brevi la nostra Amministrazione attivi altri progetti e protocolli che possano permettere lo sviluppo di sistemi e servizi turistici adeguati a tutti in quanto tutte le disabilità devono essere considerate alla pari.

È un piccolo inciso che mi sono permessa di suggerire.



17.05.2019

Ritornando alla sua mozione, Presidente, vorrei che vengano anche considerati questi aspetti economici, o meglio, risvolti economico turistici che la mozione può dare. Trani Città Blu giustamente potrebbe offrire e creare strutture e procedure di accoglienza orientate a informare le famiglie Blu tramite itinerari e strutture ricettive come alberghi, ristoranti, parchi tematici. A tale riguardo invito l'Assessore al ramo a collaborare alla futura progettazione e realizzazione proprio di parchi cosiddetti tematici, nonché luoghi per il tempo libero e mezzi di trasporto pubblico che dispongano di personale formato all'accoglienza dei clienti e visitatori o passeggeri Blu. Infine sarebbe auspicabile anche la realizzazione di una struttura turistica con annessa piscina, dotata di personale specializzato alla terapia in acqua con il metodo Ippolito-Caputo per dare la possibilità al bambino o al ragazzo nel periodo estivo di continuare il percorso riabilitativo comportamentale e offrire contemporaneamente l'opportunità alla sua famiglia di un momento di relax.

A conclusione vorrei che una volta per tutti ogni consigliere, a partire da me la prima, eviti di fare lamentele su ciò che si vuole e su ciò che non si è ancora realizzato. Non lo metto in dubbio, le rampe di accesso sono importantissime ma si pensi, e quindi ognuno di noi si deve adoperare in prima persona per tutte le disabilità, soprattutto dare supporto alle famiglie dei disabili perché non è certamente una rampa in più o in meno - sicuramente sono importanti - a risolvere gli enormi sacrifici ed enormi impegni che ogni componente della famiglia è costretto a vivere ogni giorno. Io proporrei anche di aprire uno sportello operativo con personale altamente qualificato che possa diciamo tra virgolette sostituire la mamma o eventualmente un componente familiare anche per una sola ora al giorno per permettere al familiare di poter farsi una passeggiata o di bere un caffè in pieno rilassamento e sarebbe mio desiderio che ognuno di noi, a partire da me la prima come Consigliere, ogni tanto si affacci e sia presente in queste strutture proprio per toccare con mano quello che significa vivere e gestire una disabilità. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere n. 38, Barresi.

CONS. BARRESI ANNA MARIA

Presidente, prima di entrare nel merito, sarò breve ma giusto per continuare a studiare, come dice lei, perché ha proposto una mozione? Lei è



17.05.2019

passato in minoranza? In Opposizione? Cioè, la mozione non va fatta... poteva portare un provvedimento? Giusto per sapere e conoscere. Visto che lei fa parte della Maggioranza, quindi era giusto più che formulasse un provvedimento che avremmo sicuramente votato. Anzi, le dico, le fa onore perché questo è un problema infatti forse avrà visto al quale mi sono anche avvicinata perché mi hanno contattata in quanto non vedevano in questa città molta solidarietà e vicinanza a questa problematica, ma dobbiamo anche e comunque renderci conto che, come ha detto, sì, questo è importante ma ce ne sono tante altre.

Mi riallaccio a quello che ha detto la collega Cornacchia, che a partire da me, io è dall'inizio che per le disabilità... infatti, come dicevo al Sindaco lo scoglio di Frisio, era specialmente anche... poteva essere fruibile per i diversamente abili, ma in quattro anni avremmo potuto creare la discesa e non è vero, come dice il Sindaco, che è difficile. Allora, qui siamo incompetenti e incapaci perché la difficoltà è stata nel formulare una lettera sbagliata due anni fa al Comando, alla Capitaneria di Porto di Barletta, dove mi sono confrontata, all'epoca c'era il Comandante Pallotta, il quale ha detto: se mi mandate le carte sbagliate, io non posso. Ed era tutto pronto, tutto pronto per bonificare e quindi ripristinare lo scoglio di Frisio e quindi anche per le mamme con i bambini, per i diversamente abili, e come dice lei la buona volontà da parte di noi consiglieri c'è ma non possiamo prenderci la responsabilità, potessimo farlo, del dirigente e dell'assessore al ramo perché la Giunta delle competenze non è riuscita, la politica tecnica delle intelligenze... e mi sembra un obiettivo così irraggiungibile e assurdo. Ecco perché le dico io sono d'accordo con lei che dobbiamo tutti essere vicini a queste problematiche, però in primis noi come Amministrazione in quattro anni non si è riusciti a rendere fruibile una piccola spiaggia forse perché è la spiaggia di chi veramente non ha la possibilità di usufruire delle altre spiagge. Quindi dovremmo essere veramente noi i primi.

Questo volevo dire al Presidente. Perciò, se mi fa edotta di questa cosa, giusto per capire, dalla mozione a lei che poteva fare il provvedimento e comunque diciamo è lodevole questa iniziativa anche perché le mamme con le quali ho parlato appunto lamentavano, perché a Barletta c'era questa organizzazione, si poteva andare anche al cinema dove lasci la luce accesa, nei negozi prendi appuntamento, e qui a Trani ancora non si vedeva nulla. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO



Grazie. Ci sono altri interventi? No. Dunque, giusto un chiarimento.

Lo strumento della mozione è stato utilizzato solo come diciamo startup del percorso che vedrà poi coinvolto l'intero Consiglio Comunale su una proposta di delibera o su quegli altri strumenti e provvedimenti che noi potremmo diciamo condividere insieme con l'Amministrazione per dare il là a questo percorso, quindi la mozione è un atto d'impegno dell'Amministrazione su questa tematica.

Allora, per quanto riguarda...

INTERVENTO (fuori microfono)

...(incomprensibile)...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Si. N. 38.

CONS. BARRESI ANNA MARIA

Velocissima. Va beh, ho capito, comunque vorrei dire all'Assessore Di Gregorio che non è che ogni volta che si fa un intervento viene strumentalizzato. Io non stavo strumentalizzando nulla. Perché fa la faccia come per dire: Ah, va beh, anche su questo... cioè, così, di sufficienza.

Un po' di rispetto diciamo, era semplicemente per capire perché siamo qua per capire e quindi è una domanda legittima. Ma non faccia... perché io ricordo i suoi, io i consigli comunali prima di essere qui li vedevo e quindi ricordo i suoi interventi che erano veramente lunghissimi e io dicevo: va beh, sì, mamma mia... Di Gregorio.

INTERVENTO (fuori microfono)

...(incomprensibile)...

CONS. BARRESI ANNA MARIA

No, devi capire noi adesso. Mi sembra strano che adesso lei non capisce chi sta da questa parte. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie. Allora, possiamo mettere in votazione il provvedimento.

Il Presidente procede ad effettuare l'appello per la votazione del provvedimento come di seguito riportato:

- Bottaro Amedeo: favorevole.



- Florio Antonio: assente.
- Laurora Carlo: favorevole.
- Tomasicchio Emanuele: favorevole.
- Ferrante Fabrizio: favorevole.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- De Laurentis Domenico: favorevole.
- Ventura Nicola: favorevole.
- Amoruso Leo: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Corallo Maria: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Cognetti Domenico: favorevole.
- Barresi Anna Maria: favorevole.
- Di Tondo Diego: assente.
- Zitoli Francesca: assente.
- Tolomeo Tiziana: favorevole.
- Lovecchio Pietro: favorevole.
- Loconte Giovanni: assente.
- Capone Luciana: assente.
- Laurora Francesco: favorevole.
- Di Palo Donato: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Di Lernia Luisa: favorevole.
- Branà Vito: favorevole.
- Merra Raffaella: favorevole.
- Lapi Nicola: assente.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- De Toma Pasquale: assente.
- Lima Raimondo: assente.
- Procacci Cataldo: favorevole.
- Cinquepalmi Maria Grazia: favorevole.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

24 favorevoli, quindi la mozione viene approvata.

Successivo punto all'ordine del giorno.

Si attesta che la trascrizione della seduta riporta integralmente e fedelmente tutti gli interventi registrati.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro



IL PRESIDENTE
Avv. Fabrizio Ferrante

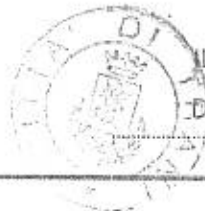
N° reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione: 05 GIU. 2019
è affissa all'albo Pretorio dal ai 20 GIU 2019
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

05 GIU. 2019
Trani,



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

